



Comune di Casalecchio di Reno

Area Servizi al Territorio

Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento

Via dei Mille 9

40033 Casalecchio di Reno (BO)



Fascicolo 06/09 – 2023/18

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CURA DEL VERDE ANGOLO VIALE DELLA LIBERTÀ E VIA MONTESOLE CON IL GRUPPO “AMICI DI CERETOLO”

TRA

L'Area Servizi al Territorio del Comune di Casalecchio di Reno, di seguito denominato "**Comune**", avente sede a Casalecchio di Reno (BO), in Via dei Mille n. 9, C.F. 01135570370, rappresentato ai fini del presente atto dall'ing. Pierre Passarella

E

il gruppo informale di cittadini denominato “Amici di Ceretolo”, di seguito denominato “**Proponente**”, rappresentato ai fini del presente atto da [REDACTED]



PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Casalecchio di Reno ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 21/07/2022 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e lo svolgimento di azioni utili per la collettività, di seguito denominato “**Regolamento**”, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- la Giunta Comunale definisce con proprio atto gli indirizzi su spazi, edifici ed interventi per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle azioni finalizzate al pubblico interesse da privilegiare, e sulla base di tali indirizzi, viene attivato d'ufficio un procedimento per stimolare la propositività dei cittadini attivi;

- le proposte di collaborazione possono essere presentate dai cittadini:
 - a) a seguito di un avviso pubblicato dall'Amministrazione sul proprio sito web e su altri strumenti di comunicazione istituzionale, in cui possono essere indicati specifici obiettivi del bando ed eventuali risorse messe a disposizione quali forme di sostegno;
 - b) in modo spontaneo, negli ambiti previsti dal Regolamento, mediante modulo online contenente almeno i seguenti elementi essenziali: oggetto dell'intervento proposto, nominativo del soggetto proponente e dei soggetti realizzatori, tempi, risorse impiegate, motivazione e ogni altro elemento ritenuto utile alla descrizione della proposta;
- nel caso di cui alla lett. b) del precedente punto, ciascun Servizio competente per materia valuta la proposta in relazione alle risorse eventualmente disponibili e alle linee di indirizzo espresse dalla Giunta comunale;
- nel caso di proposte riconducibili agli indirizzi espressi dalla Giunta comunale, il Servizio competente per materia svolge l'iter istruttorio. In caso di proposte non previste all'interno di linee di indirizzo già espresse dalla Giunta comunale, la proposta di collaborazione viene sottoposta agli uffici per una prima valutazione tecnica e finanziaria. Successivamente, il Servizio competente per materia predispone, sulla base delle valutazioni acquisite, gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione e la sottopone alla preventiva approvazione della Giunta comunale. Qualora la Giunta ritenga che non sussistano le condizioni per procedere, il servizio competente per materia lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 140 del 30/08/2022, regolarmente esecutiva, in cui sono state definite le linee di indirizzo per la pubblicazione di un Avviso volto a raccogliere le proposte di collaborazione civica, definendo gli ambiti di prima applicazione del Regolamento, specificando spazi, edifici, interventi e azioni ritenute prioritarie e i criteri di preferenza da adottare e disponendo di destinare le risorse disponibili nella misura indicativa di 2/3 all'ambito A, "ambiente e cura del verde", e di 1/3 all'ambito B, "cultura, sport e volontariato", dando contestualmente mandato al Responsabile del Servizio Parchi, Rifiuti, Energia, Inquinamento e al Responsabile del Servizio Casalecchio delle Culture di dare esecuzione ai patti di collaborazione di rispettiva competenza, adottando gli atti necessari, ivi comprese le determinazioni di impegno di spesa;

VISTA la proposta di collaborazione presentata in modo spontaneo dal Proponente, P.G. n. 8630 del 17/03/2023, che risulta conforme agli ambiti previsti dal Regolamento e dalle linee guida espresse dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 140/2022;

CONSIDERATO che con il gruppo informale "Amici di Ceretolo" esiste una precedente e consolidata collaborazione sui temi del presente Patto;

RILEVATO CHE:

- la proposta di collaborazione presentata dal Proponente, P.G. n. 8630/2023, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 6 comma 6 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e confronto della stessa;
- il Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento, competente in materia, ha svolto l'iter istruttorio e con Determinazione dirigenziale n. 226 del 31/05/2023 ha approvato i contenuti del presente patto di collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il **Comune** e il **Proponente** per la realizzazione delle attività e degli interventi di cura dei beni comuni urbani e dello svolgimento di azioni utili per la collettività, concordati in fase di confronto.

La fase di confronto potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il **Proponente** intende effettuare interventi di cura del verde pubblico straordinaria o integrativa nell'area posta tra Viale della Libertà e Via Montesole.

ART. 3 - OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il **Proponente** intende realizzare il taglio di polloni degli alberi posti su area pubblica in prossimità dell'angolo tra Viale della Libertà e Via Montesole.

Le attività proposte, che saranno svolte a titolo di volontariato, potranno essere integrate da altre azioni che, in maniera concordata con il **Comune**, si riterrà opportuno realizzare per sostenere la sensibilizzazione sui temi proposti.

ART. 4 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E CONFRONTO

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, pubblicità e trasparenza, inclusività ed apertura, adeguatezza e differenziazione, complementarietà, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- nel rispetto dei principi del Regolamento Comunale sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura dei beni comuni e lo svolgimento di azioni utili per la collettività;
- nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento di eventuali dati personali

Il **Proponente** si impegna a:

- utilizzare personale volontario che sia in possesso delle necessarie cognizioni occorrenti ad un corretto svolgimento in sicurezza delle attività di cura del verde. Il personale volontario deve indossare, durante l'esercizio delle attività, un gilet ad alta visibilità, scarpe chiuse e guanti da lavoro;

- svolgere le attività di propria competenza con continuità, sino allo scadere del presente patto, rispettando le scadenze definite per la programmazione e la rendicontazione delle attività previste;
- dare immediata comunicazione al **Comune** di eventuali interruzioni o variazioni che, per cause indipendenti dalla propria volontà o per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;
- fare la cernita degli sfalci raccolti in maniera corretta, secondo le indicazioni ricevute, concordando almeno **5 giorni prima** con il Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento la data dell'intervento e il punto di stoccaggio degli sfalci;
- a non ostacolare, modificare o alterare la fruibilità dell'area, che rimane a tutti gli effetti destinata a verde pubblico, garantendo l'accesso a chiunque, nei limiti e con le modalità stabilite in materia dal **Comune**.

È vietato al **Proponente** apportare innovazioni all'attuale stato dell'area oggetto del presente patto, salvo espressa autorizzazione dei competenti Uffici Tecnici Comunali.

Il **Proponente** con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il **Comune** si impegna a:

- gestire il recupero degli sfalci, che dovranno essere di volta in volta collocati in un punto accessibile ai mezzi operativi;
- valutare, anche su segnalazione del **Proponente**, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del **Comune**.

Sono a carico del **Comune** (che peraltro può sempre e comunque sostituire il **Proponente** anche nelle attività di cui all'art. 3), gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria non specificatamente richiamati all'art. 3 (potature, abbattimenti, nuovi impianti, miglioramenti, ecc).

Il Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento rappresenta il riferimento del **Comune** per le attività di confronto con il **Proponente**.

ART. 5 - RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il **Proponente** si impegna a fornire al **Comune** una relazione sintetica illustrativa delle attività svolte, entro 30 giorni dal termine di validità del presente patto. La rendicontazione deve contenere informazioni relative a:

- a) obiettivi dell'intervento;
- b) azioni svolte;
- c) risultati raggiunti;
- d) risorse raccolte e impiegate;
- e) documentazione, anche fotografica e multimediale, dell'attività svolta.

Il **Comune** si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal **Proponente** nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il **Comune** pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali prodotti dal **Proponente** in relazione alle attività previste nel presente patto.

ART. 6 - FORME DI SOSTEGNO

Il **Comune** – come concordato in fase di confronto – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'eventuale affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- la gestione del recupero degli sfalci, che dovranno essere di volta in volta collocati in un punto accessibile ai mezzi operativi.

ART. 7 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è prevista fino al **31 dicembre 2024** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Il patto potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

È onere del **Proponente** dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il **Comune** può risolvere il presente patto in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del **Proponente** degli impegni previsti nei precedenti articoli, o in caso di pubblico interesse prevalente, senza oneri a proprio carico, se non quelli già sostenuti dal **Proponente**.

Analoga facoltà può essere esercitata dal **Proponente**, mediante comunicazione scritta da inviare al **Comune**, con un preavviso di 30 giorni.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del **Proponente**.

Il **Proponente** si impegna ad assumere le responsabilità secondo quanto previsto dagli artt. 19 e 20 del Regolamento Comunale sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura dei beni comuni e lo svolgimento di azioni utili per la collettività (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2022).

Il **Proponente** si impegna inoltre a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative che il **Comune** riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il **Proponente** solleva il **Comune** da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che possano derivare a se stesso, ai suoi collaboratori, a terzi o a cose nello svolgimento delle attività affidategli con il presente patto.

[REDACTED] in qualità di rappresentante del gruppo di cittadini, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il **Comune** garantisce la copertura assicurativa dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo i criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Per i fini assicurativi, il **Proponente** si impegna a registrare i volontari presenti alle iniziative (nome, cognome, data di nascita, residenza e codice fiscale) attinenti il presente patto e di trasmettere al **Comune** l'elenco dei volontari entro e non oltre le **24 ore** successive all'attività.

ART. 10 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il **Proponente** è nominato ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura concernenti tutti i fruitori del servizio nell'ambito dello svolgimento delle attività previste dal presente patto, con particolare riferimento al trattamento di informazioni e dati personali e sensibili riguardanti i cittadini.

Il **Proponente** è autorizzato a svolgere tutti i trattamenti dei dati suddetti necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

Il **Comune** potrà impartire, qualora fosse necessario, ulteriori particolari istruzioni su come debbano essere trattati i dati.

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. comporterà la piena ed esclusiva responsabilità del **Proponente**, tenuto a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

Il **Proponente** deve comunicare, prima dell'inizio dello svolgimento delle attività, il nominativo dei responsabili del trattamento dei dati designati.

ART. 11 - RINVIO E CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

Per tutte le controversie concernenti il presente patto è stabilita la competenza territoriale del Foro di Bologna.

Art. 12 - ESENZIONE IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente patto è redatto in esenzione di imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e sarà registrata in caso d'uso presso l'Ufficio del Registro (Atti Privati) in esenzione di imposta di registro e di imposta di bollo.

Casalecchio di Reno, lì 11/05/2023



Per l'Area Servizi al Territorio
Comune di Casalecchio di Reno

P. Il Dirigente
Ing. Pierre Passarella

